

**ISTITUTO PARITARIO  
"KENNEDY"**

Istituto Tecnico Commerciale (D.M. 07/01/2004)  
Via Santa Lucia Filippini,16  
Frascati (RM)  
Tel.06 94.01.51.43 – email [segreteriakennedy@tiscali.it](mailto:segreteriakennedy@tiscali.it)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. B**

**Corso A.F.M.**

**(O.M. n° 55 del 22-03-2024, art.10)**

**A.S. 2023/2024**

## INDICE



<b>ORGANIGRAMMA</b> .....	3
<b>FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</b> .....	4
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA</b> .....	5
<b>RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO</b> .....	7
<b>ISTITUTO TECNICO–AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b> .....	8
<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b> .....	11
<b>PROFILO DELLA CLASSE V sez. B:</b> .....	12
<b>I CANDIDATI</b> .....	13
<b>INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA</b> .....	14
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO (PCTO).</b> .....	24
<b>TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA</b> .....	27
<b>OBIETTIVI</b> .....	28
<b>ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2023/2024</b> .....	30
<b>CURRICULUM DELLO STUDENTE</b> .....	32
<b>IL CAPOLAVORO</b> .....	32
<b>PROVE INVALSI</b> .....	33
<b>CANDIDATI ESTERNI</b> .....	34
<b>PROGRAMMI</b> .....	36



## **ORGANIGRAMMA**

### **ISTITUTO PARITARIO "KENNEDY" FRASCATI**

Istituto Tecnico Commerciale D.M. 07/01/2004

#### **UNICA SEDE OPERATIVA:**

#### **FRASCATI**

#### **Società di gestione**

#### **Complesso Scolastico Internazionale " Kennedy"**

- GESTORE

**Prof. ssa Cesarina Cappia**

- COORDINATORE DIDATTICO

**Prof. Vincenzo Fascione**

- VICARIO

**Prof. Heriberto Ricottini**

- REFERENTE DEL CORSO

**Prof.ssa Federica Lalli**

-RESPONSABILE Bes

**Dott.ssa Catia Del Monte**

- RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

**Rag. Michela Fella**

- SEGRETERIA DIDATTICA  
(mattina)

**Rag. Pierina Buglia**

- PERSONALE AUSILIARIO

**Cristina Bruschi**



## FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud, sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli di Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto.

In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori è rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo.

In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA



L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, è operativo dal 2004 con sede unica in Frascati, Via Santa Lucia Filippini 16.

La scuola si avvale (dal 21/07/2008) del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n ° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si sono aggiunte altre due aule con servizi, al primo piano. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, venendo assicurato così agli studenti e al personale di operare in un ambiente salutare e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza, l'altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono agli studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali.

La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è disposto nel piano superiore, cui si accede attraverso una scala interna.

Il **laboratorio scientifico**, anch'esso situato nel piano superiore, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale, oltre il Liceo delle Scienze Umane, funziona anche con i seguenti indirizzi scolastici: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, Amministrazione Finanza e Marketing e Alberghiero articolazione enogastronomica.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con le seguenti strutture e palestre:

- T.C. le colline di Lucullo SPA;
- Free Time Sporting Centre;
- ASD Judo Frascati;
- Stadio Comunale VIII settembre;

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti, ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

## RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO



L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolgono le Prof.sse Nicoletta Silo, Camilla De Angelis e Valentina Forniti, che coordinano le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicurano i rapporti informativi con gli organi ministeriali.

Quest'anno i docenti della scuola, onde poter conoscere e affrontare le problematiche dei giovani in una società sempre più complessa, hanno seguito, all'interno dell'istituto, un corso di formazione dal titolo "Bisogni Educativi Speciali", articolato in tre incontri durante i quali sono state svolte lezioni teoriche, lezioni pratico-applicative ed esercitazioni, role-playing, analisi su casi pratici.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.

# ISTITUTO TECNICO-AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING



## Linee guida di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **“Amministrazione, Finanza e Marketing”** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.



- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



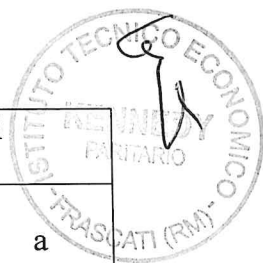
## Quadro orario

	1°biennio		2°biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi:

<b>Cognitivi (conoscenze, competenze e capacità)</b>	<b>Socio-affettivi</b>
Esprimersi in modo sicuro, coerente, corretto e chiaro usando i linguaggi specifici;	Correttezza, puntualità e precisione
Operare opportuni collegamenti sia	Sviluppo della conoscenza di sé



disciplinari che interdisciplinari	attraverso il confronto con gli altri
Individuare i problemi, ricercare le soluzioni e prendere decisioni, applicando le conoscenze professionali	Dimostrare disponibilità a misurarsi con gli altri nel rispetto delle diversità
Utilizzare sistematicamente la strumentazione tecnologica avanzata	Vivere uno stile di vita sano nel rispetto dell'ambiente circostante
Saper comunicare e instaurare rapporti collaborativi	Rispettare la comunità scolastica e le sue regole
Possedere una visione organica nella realtà produttiva e socio-economica.	Cooperare con gli altri manifestando disponibilità ad ascoltare
Acquisire un metodo di lavoro autonomo	Gestire efficacemente il proprio tempo a casa e in classe
Autovalutarsi rispetto ai propri livelli di profitto e anche ai propri atteggiamenti.	

## Sbocchi universitari e professionali

Lo studente che consegue il diploma dopo il percorso di studi previsto nell'indirizzo A.F.M. oltreché avere libero accesso a qualsiasi università o corso di istruzione tecnica superiore può agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro:

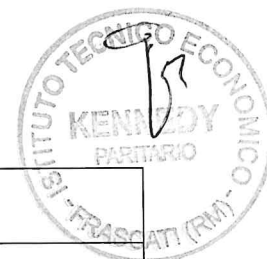
Area imprese: settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale;

Area professionale: settore amministrativo, contabile, fiscale di uno studio professionale;

Area della pubblica amministrazione: accesso tramite concorso in un Comune od altro ente territoriale (Regioni, Province, camere di Commercio...);

Area associativa: Assindustria, Asso artigiani, Ascom, associazioni di carattere assistenziale, sindacale ed altro, enti no-profit con mansioni di carattere amministrativo, contabile, di segreteria o commerciale.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE



MATERIA	DOCENTE	Funzione
<b>Coordinatore delle attività didattiche</b>	Vincenzo Fascione	
<b>Italiano</b>	Giuseppe Pompilio	Docente (P.F.I.)
<b>Storia</b>	Giuseppe Pompilio	Docente
<b>Matematica</b>	Elisabetta Calafati	Docente e Referente Ed. Civica
<b>Inglese</b>	Maria Luisa Vaiano	Docente
<b>Francese</b>	Francesca Caldaroni	Docente
<b>Economia Aziendale</b>	Daniele Rocco Fittipaldi	Docente
<b>Diritto</b>	Selma Guarino	Docente e Coordinatore di classe
<b>Economia Politica</b>	Selma Guarino	Docente
<b>Scienze Motorie</b>	Marco Casoli	Docente
<b>Sociologia delle religioni</b>	Silvana Palmieri	Docente

**Rappresentanti alunni:** Del Frate Emanuel, Spalletta Barbara

**Discipline esterne (designate dal MIUR con D.M. N° 10 del 26.01.2024):**

Economia Aziendale (classe di concorso A045)	Prova scritta e orale
Lingua e cultura straniera (classe di concorso AB024)	Prova orale
Economia politica (classe di concorso A019)	Prova orale

**Discipline interne scelte dal consiglio di classe (verbale n. 47 del 08-02-2024)**

Lingua e Letteratura Italiana (classe di concorso A012)	Prova scritta e orale
Diritto (classe di concorso A019)	Prova orale
Matematica (classe di concorso A026/A027/A047)	Prova orale

## PROFILO DELLA CLASSE V sez. B:



La classe è composta di 24 alunni, di cui 8 femmine e 16 maschi. Non sono presenti alunni con bisogni educativi speciali. Un alunno è stato iscritto per trasferimento a fine gennaio, questi si è inserito abbastanza agevolmente nel contesto classe.

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni interpersonali, benché la maggior parte della classe si sia sempre mantenuta rispettosa del regolamento scolastico e corretta nella condotta, vanno segnalati alcuni studenti che, nel corso dell'anno, hanno mostrato una certa lentezza nell'apprendimento e nell'assimilazione degli argomenti. Pertanto la scolaresca, sul piano del profitto, è frazionabile in tre fasce distinte.

Alcuni possiedono una discreta preparazione e capacità di orientamento, in virtù dell'impegno costante profuso nello studio delle diverse discipline.

Un altro gruppo rivela una spiccata tendenza verso le discipline tecnico pratiche, mentre incontra difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti delle materie linguistico-letterarie.

Un esiguo numero di allievi evidenzia una preparazione a livello di sufficienza in quanto non ha adeguatamente assimilato le tematiche proposte.

Sei alunni hanno seguito come lingua comunitaria lo spagnolo, anziché il francese.

Diverse sono state le strategie didattiche sperimentate per migliorare l'offerta formativa e favorire la crescita del processo di apprendimento, attraverso una personalizzazione dei percorsi didattici ed una valorizzazione delle singole specificità.

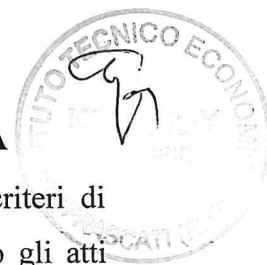
I programmi sono stati svolti sulla base delle disposizioni ministeriali, secondo le linee programmatiche fissate in sede dipartimentale e in considerazione delle risorse umane della classe.

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove Invalsi. Per quanto riguarda il PCTO, gli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno scelto autonomamente le strutture presso le quali svolgere l'attività di alternanza scuola-lavoro, raggiungendo il monte ore previsto dalla normativa scolastica.

## I CANDIDATI

L'elenco dei candidati, ai sensi della nota 21 marzo 2017 prot. 10719, viene fornito alla Commissione nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato.





## INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione definiti nel Consiglio di classe, sono resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione. Si adottano nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di classe ritengono necessarie all'attuazione dei progetti didattici e all'attivazione di percorsi didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione degli alunni nella classe o nel gruppo.

### Metodologie e strumenti didattici

Non si è fatto riferimento ad un unico criterio metodologico, ma si sono variati i metodi in base alla loro funzionalità.

A seconda delle discipline sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavoro di gruppo;
- Discussione guidata;
- Tecnica del problem-solving;
- Flipped classroom.

### Procedure della didattica

#### Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni	Ed. Civica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	x	x	x	X		x	x	x			x
Lezione pratica/grafica					x			x			x
Lavoro di gruppo	x				x	x	x	x		x	x
Discussione guidata	x	x				x	x	x		x	X
Simulazione	x	x				x	x	x			X
Esercitazione			x	x	x	x	x	x		x	X
Studio individuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X

Teatro		x									
--------	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec.aziendale	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni	Ed. Civica
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	x	x	x	X	x	X	x	X	X	X
Dispense	x	x	X	x	x	x	x	X	X		X
Fotocopie	X	X	X	X	x	x	X	x			X
Carte geografiche		x					X	x			
Video		x				x	X	x	x	x	X
Palestra									x		X
Riviste, quotidiani		x				x	x	x	x		X
C.D.			X	X							

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec.	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni	Ed. Civica
Colloquio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Prova pratica						x			x		
Prova strutturata	x	x	x	x	x	x	x	x			X
Relazione	X	x				x	x	x			X
Esercizi			x	x	x	x			x		X
Interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
Approfondimenti collegamenti	x	x				x	x	x			X

**Criteri per la valutazione degli apprendimenti**

Nel processo di valutazione, il Consiglio di classe ha tenuto conto di:



- Livello di partenza;
- Evoluzione del processo di apprendimento;
- Competenze raggiunte;
- Metodo di lavoro;
- Rielaborazione personale;
- Impegno;
- Partecipazione;
- Presenza;
- Puntualità nelle consegne;
- Interesse, attenzione.

### **Criteri di valutazione**

Prove orali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio;
- Successione logica degli argomenti;
- Coerenza e pertinenza degli interventi;
- Efficacia comunicativa.

Prove scritte:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale;
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni;
- Uso di termini tecnici.

Recupero:

Sono state svolte attività di recupero ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, consistenti nella ripetizione della lezione e/o nell'impostazione diversa della stessa. Al termine del primo quadrimestre si è proceduti nel modo seguente:

- per le insufficienze lievi (voto 5) si è proceduto al recupero nelle ore curricolari;
- per le insufficienze gravi sono stati organizzati corsi di recupero in orari extrascolastici e informati i genitori.

### **Obiettivi educativi e comportamentali**

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:





- lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino nel mondo;
- lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- la capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- lo sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- acquisizione e condivisione delle norme dell'istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati ecc.);
- acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella relata del gruppo;
- partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (visite guidate, viaggi d'istruzione, conferenze ecc.).

### **Obiettivi cognitivi trasversali**

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare, sintetizzare, fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche ed operative;
- capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni.

Si riportano, in allegato, le griglie di valutazione adottate dai docenti nel corso dell'anno.

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA



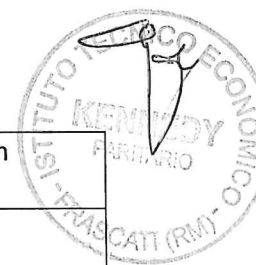
<b>Conoscenza relativa all'argomento proposto</b>  <b>Max p.3</b>	Conosce e padroneggia gli argomenti	3
	Comprende gli argomenti affrontati individuando gli argomenti essenziali	2
	Conosce parzialmente gli argomenti	1.5
	Conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentato	1
<b>Correttezza e proprietà linguistiche</b>  <b>Max p.3</b>	Scrivo in modo corretto, appropriato; esposizione coerente e consequenziale	3
	Scrivo in modo sufficientemente corretto e con un linguaggio appropriato	2 - 3
	Qualche incertezza lessicale ed esposizione frammentaria	1 - 2
	Errori grammaticali ed esposizione stentata	1
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>  <b>Max p.2</b>	Capacità di analisi e di sintesi, collega gli argomenti in modo corretto ed approfondito	2
	Collega gli argomenti in modo corretto con qualche incertezza e dimostra una parziale capacità di analisi	1.5 - 2
	Individua l'argomento ma non lo sviluppa in modo adeguato	1 - 1.5
	Non coglie alcuna correlazione tra gli argomenti trattati	1
<b>Capacità di rielaborazione</b>  <b>Max p.2</b>	Padroneggia gli argomenti ed effettua gli opportuni collegamenti	2
	Sa organizzare conoscenze in modo autonomo	1.5
	Espone gli argomenti in modo elementare e senza apporti personali	1

## LINGUE STRANIERE



<b>DESCRITTORI</b>	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
Scala in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9	10
<b>ESECUZIONE DEL COMPITO</b>								
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE</b>								
<b>EFFICACIA COMUNICATIVA</b>								

## MATEMATICA



DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in decimi
1) Comprensione ed impostazione del problema	a) insufficiente b. parziale b. sufficiente b. più che sufficiente b. completa	1 1.5 2 2.5 3
2) Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente b. parzialmente sviluppato c. sufficientemente sviluppato d. più che sufficiente e. esaustivamente sviluppato	0.5 0.75 1 1.5 2
3) Aspetto formale	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. più che sufficiente e. particolarmente curato	0.5 0.75 1 1.5 2
4) Capacità di risoluzione matematica	a. insufficiente b. parziale c. sufficiente d. buona e. ottima	1 1.5 2 2.5 3

## ECONOMIA AZIENDALE



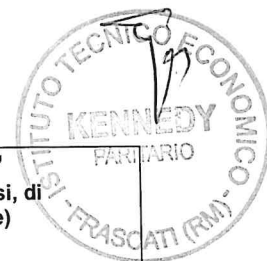
DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO in ventesimi
Comprensione dei contenuti della traccia	a. insufficiente	2
	b. parziale	3
	c. sufficiente	4
	d. più che sufficiente	5
	e. completa	6
Grado di completezza nella risoluzione del problema	a. insufficiente	1
	b. sufficientemente sviluppato	2 3
	c. più che sufficiente	4
	d. esaustivamente sviluppato	
Aspetto formale	a. insufficiente	1
	b. sufficiente	2
	c. più che sufficiente	3
	d. particolarmente curato	4
Capacità di applicazione delle regole tecnico-contabili	a. insufficiente	2
	b. parziale	3
	c. sufficiente	4
	d. buona	5
	e. ottima	6

## SCIENZE MOTORIE



Voti	conoscenze	impegno	partecipazione	Capacità coordinative e condizionali
1 - 3	nessuna o molto lacunose	scarso o nullo	nulla e/o di disturbo	scarsa coordinazione, schemi motori incompleti
4 - 5	molto frammentarie e superficiali	discontinuo ed essenziale	dispersiva, discontinua	schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro
6	essenziali e standardizzate	essenziale e non sempre costante	selettiva e non sempre attiva	sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti
7	complessivamente corrette e precise	regolare e standardizzato	regolare, a volte selettiva	padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali
8	precise e con terminologia specifica	regolare e costante	attiva, regolare	buone, riproduce gesti tecnici efficaci
9	ampie ed approfondite	costante, organizzato	attiva, regolare e cooperativa	più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci
10	ampie, approfondite, con lessico specifico e rielaborazione personale	costante, organizzato, determinato	responsabile, efficace e motivata	ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello

## MATERIE ORALI



<b>LIVELLI Espressi in voti</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)</b>	<b>CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)</b>
<b>1-2</b>	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
<b>3</b>	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di
<b>4</b>	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
<b>5</b>	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
<b>6</b>	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi
<b>7</b>	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con
<b>8</b>	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
<b>9-10</b>	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).



I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento “a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1 , comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel triennio terminale del percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane.

Tale monte ore non è vincolante per l’a.s. 22/23, ai fini dell’ammissione all’Esame di Stato (art.5 comma 11, del D.L. 198 del 29.12.2022).

### **Premessa:**

L’attività dei progetti di alternanza viene preceduta e seguita da una serie di atti, rispettivamente, propedeutici e consequenziali all’alternanza in senso stretto.

L’attività propedeutica si è concentrata sui seguenti aspetti:

- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro
- Presentazione della modulistica necessaria con particolare rilievo al modulo di valutazione
- Preparazione teorica in classe relativamente alla struttura ospitante dell’attività

L’attività seguente all’esperienza di alternanza si concentra su:

- Narrazione da parte degli studenti, relativamente all’esperienza affrontata, dei punti di forza e dei punti di criticità
- Condivisione dell’esperienza con il gruppo – classe
- Confronto e analisi dei punti critici incontrati nello svolgimento dell’attività

L’attività di alternanza si svolge con la finalità di raggiungere le seguenti competenze

<b>COMPETENZE</b>	<b>PRESTAZIONI</b>
Definire i risultati attesi	Comprendere il compito assegnato
Pianificare e programmare le attività	Programmare le attività da svolgere secondo consegne ricevute
Attuare	Eseguire le attività, i compiti richiesti Rispettare le norme di sicurezza
Controllare	Controllare la rispondenza del proprio





	lavoro rispetto ai requisiti/indicazioni richiesti
Gestire le informazioni	Rintracciare e utilizzare le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio lavoro
Gestire le risorse	Utilizzare in maniera corretta gli strumenti/attrezzature in dotazione Gestire le proprie mansioni all'interno della linea di lavoro
Gestione delle relazioni	Relazionarsi con il tutor e gli utenti. Lavorare in team
Risolvere problemi	Riconoscere e segnalare un problema
Gestire se stessi	Assumere i comportamenti richiesti

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono stati raggiunti dai ragazzi, in maniera diversificata con l'acquisizione di conoscenze necessarie allo svolgimento del lavoro di settore. I risultati degli alunni sono sempre positivi e spesso accompagnati da note critiche relativamente alle aspettative iniziali o a ciò che avevano studiato nel pre progetto.

Il periodo di svolgimento dell'intero progetto riguarda gli anni scolastici degli ultimi tre anni.

In ultima analisi gli studenti hanno acquisito i seguenti obiettivi specifici:

- Acquisire elementi utili a comprendere il funzionamento della struttura lavorativa
- Saper valutare i risultati raggiunti in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti
- Saper osservare e documentare il percorso effettuato
- Sperimentare capacità di relazionarsi in un ambiente professionale
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività lavorativa.

#### **STRUTTURE CONVENZIONATE PER LO SVOLGIMENTO DEL PCTO**

- PM service elettrodomestici
- Studio legale Gianni Mirti
- Hdi assicurazioni – multiservices 92
- Il negozietto srl
- Banca di credito cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo s.c.
- Nisati Broker & consulting

- Maxi store fevia eredi Tony Caliciotti di Piera Lezzi s.a.s
- Studio di consulenza del lavoro
- Babalus e Babalusino
- Ditta Puddu Giuseppe costruzioni, montaggio, infissi e facciate continue





## TEMATICHE SVOLTE IN EDUCAZIONE CIVICA

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macroaree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi.

Al primo biennio le materie coinvolte sono: Italiano, Storia, Diritto, Scienze, Informatica, Scienze motorie Religione, Francese e Inglese per un totale di 33 ore.

Al triennio le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo. Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Diritto per un totale di 25 ore.

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono Ec. Aziendale ed Ec. Politica.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING				
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE				
AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la	Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.	DIRITTO	9	L'ONU: organismi e agenzie internazionali; La Costituzione della Repubblica Italiana, principi fondamentali, diritti e doveri. Il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
		ITALIANO	6	Le fonti del diritto italiano; le azioni volte all'integrazione e alla tutela dei diritti umani; il significato di identità digitale.
		STORIA	4	L'origine della Costituzione come sistema di valori condivisi; sviluppare una cultura di contrasto alle mafie;
		SCIENZE MOTORIE	6	L'educazione alla salute, con particolare riferimento alle tematiche delle dipendenze al fine di promuovere azioni



conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.			finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
<b>TRIENNIO ITAF/MATERIE AREA DI INDIRIZZO</b>			
QUINTO ANNO			
Ec. Aziendale	4	LA POLITICA ENERGETICA GLOBALE IN ITALIA E IN EUROPA.	
Ec.politica	4	L'ECONOMIA CIRCOLARE.	

## OBIETTIVI

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione dell'orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.



Onde garantire una regia unitaria, a inizio anno scolastico, viene individuato, per ciascuna classe, tra i docenti uno a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formula la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, sia nello scrutinio del primo quadrimestre che in quello finale. Il voto attribuito concorre, insieme ai voti delle altre discipline, alla determinazione della media dei voti e conseguentemente al credito scolastico per il secondo biennio e quinto anno del corso.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.

## ATTRIBUZIONE PUNTEGGI A.S. 2023/2024



### A. Crediti scolastici dell'ultimo triennio (D.L. n 62/17, allegato a):

Credito del terzo: max 12 punti;

Credito del quarto: max 13 punti;

Credito del quinto: max 15 punti;

I crediti scolastici degli ultimi tre anni di corso sono attribuiti dai competenti Consigli di classe nello scrutinio finale sulla base della media dei voti per gli alunni frequentanti la classe. Per gli alunni che si presentano agli esami di idoneità, i crediti sono attribuiti dalle Commissioni dinnanzi alle quali sostengono gli esami, sulla base della media dei voti.

### B. Prove d'esame:

Prima prova scritta: max punti 20;

Seconda prova scritta: max punti 20;

Colloquio orale: max punti 20.

I punteggi delle due prove scritte d'esame sono attribuiti dall'intera Commissione, (art. 21 dell'O.M. n°55 del 22/03/24) e del colloquio (art. 22 dell'ordinanza ministeriale appena citata).

In base a quanto disposto dalla citata ordinanza, si attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (allegato A) allegata al D.L. 62/17, che è in quarantesimi.

I crediti scolastici del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti dai rispettivi Consigli di Classe nello scrutinio finale in base alla tabella A al D.LGS. 62/2017 di seguito indicata.

Si riporta la tabella all'allegato A

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



### **Criteri per la valutazione dei crediti formativi**

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, con attività extrascolastiche, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate e certificate dall'Ente, associazione o istituzione dove si è realizzata l'attività formativa. La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti. In nessun caso la somma del credito formativo e del credito scolastico può superare il limite massimo della banda di oscillazione in cui ricade la media dei voti riportati nelle materie curriculari. Al fine della valutazione dell'esperienza svolta, si tiene conto:

- della coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola;
- della coerenza con quanto indicato nel profilo di indirizzo;
- della coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline del curriculum;
- degli apporti formativi allo sviluppo della personalità e degli interessi personali.

Il coordinatore di classe ha informato gli studenti a presentare certificazioni relative all'eventuale attribuzione del credito formativo entro e non oltre il 30 aprile 2024. Nessun alunno ha presentato attestazione in tal senso.



## CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il curriculum dello studente è stato introdotto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in seguito, disciplinato dal D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017. Il Ministero dell'Istruzione, con decreto n. 88 del 6 agosto 2020, ha adottato il "curriculum dello studente" che viene allegato al diploma conseguito al termine dell'Esame di Stato.

Al suo interno, il curriculum riporta le informazioni relative al profilo scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte dallo stesso nel corso degli anni ed è, pertanto, rappresentativo dell'intero profilo dell'alunno, poiché consente l'integrazione di tutte le attività svolte in ambito formale ed extrascolastico.

L'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22 comma 1, in riferimento al colloquio orale dell'Esame di Stato, si sofferma sull'importanza del curriculum dello studente.

## IL CAPOLAVORO

Gli studenti della maturità sono stati informati dalla Presidenza dell'Istituto Paritario Kennedy di Frascati che, agli Esami di Stato 23/24, è stata introdotta una novità: il "capolavoro".

Esso è un prodotto scelto dal candidato particolarmente distintivo tra le sue esperienze personali. È possibile scegliere tra:

- attività in campo matematico, scientifico, tecnico, tecnologico;
- attività motorio/sportive;
- attività di cittadinanza attiva e di volontariato;
- attività in campo letterario;
- attività nel campo delle lingue straniere;
- attività professionali;
- attività culturali e artistiche attività nel campo della comunicazione;
- attività musicali e/o coreutiche;
- altre attività, se il capolavoro non rientra in nessuna delle precedenti attività.

Va, inoltre, dichiarato se il capolavoro è stato realizzato in ambito scolastico o extrascolastico e se è stato realizzato in modalità individuale o di gruppo. Il capolavoro va inserito sull'E-Portfolio nella sezione "Capolavoro" della piattaforma Unica. È possibile, inoltre, caricare fino ad un massimo di tre capolavori per anno scolastico.

È molto importante la cura del "capolavoro", in quanto la Commissione può iniziare il colloquio proprio a partire da questa particolare esperienza del candidato.





## PROVE INVALSI

Le prove INVALSI vertono sulle discipline Italiano, Matematica e Inglese. Per quest'ultima disciplina è prevista la prova di ascolto e di lettura.

Le prove INVALSI per l'anno scolastico 2023/2024 sono state programmate dal MIUR dal 1 al 22 marzo 2024 e dal 27 maggio al 6 giugno 2024 (prova suppletiva).

La partecipazione alle prove è obbligatoria ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato 23/24, il cui risultato viene trascritto sul Curriculum dello Studente.

## CANDIDATI ESTERNI



I candidati esterni, assegnati dall'USR della Regione Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati, sostengono gli esami preliminari nel mese di maggio 2024, in base alle direttive dall'art. 5 dell'O.M: 55 del 22.03.2024.

La Presidenza dell'Istituto ha proceduto ad accertare i requisiti di ammissione dei candidati e precisamente se hanno:

- compiuto il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2024) e "adempito all'obbligo di istruzione";
- acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore "di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico";
- cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 marzo 2024;

Relativamente alle prove INVALSI, i candidati esterni sono obbligati a parteciparvi, le cui prove sono programmate dal 27 maggio al 6 giugno 2024. I candidati sono stati informati che l'esito delle prove viene trascritto sul Curriculum dello studente.

I candidati esterni, che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare, sostengono l'esame di Stato 2024 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

L'ammissione dei candidati esterni agli esami di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'art. 14, comma 3, ultimo periodo, del D.lgs. n 62/2017, in relazione alle attività assimilabili ai PCTO, come ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.



## ELENCO CANDIDATI ESTERNI:

L'elenco dei nominativi dei candidati esterni viene presentato nella seduta preliminare insieme a tutta la documentazione relativa agli Esami di Stato 23/24.

Circa l'attribuzione del credito scolastico, viene seguita per l'a.s. 23/24 la seguente procedura: il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito dalla commissione davanti alla quale gli stessi sostengono gli esami preliminari sulla base di:

- documentazione del percorso scolastico;
- risultato delle prove d'esame.

L'attribuzione del punteggio avviene in base a quanto previsto nella tabella di cui all'allegato A al D.lgs. n°62/17, apportata a pag.30 del seguente documento.

**Delibera del Collegio Docenti**  
**Verbale n°8 del 13 Maggio 2024**

**Delibera del Consiglio di Istituto**  
**verbale n°7 del 13 Maggio 2024**

IL GESTORE  
(Prof.ssa Cesarina Cappia)

IL CADE  
(Prof. Vincenzo Fascione)

I programmi didattici, riportati di seguito al presente documento, sono conservati con la firma del docente e di due alunni nella Presidenza dell'Istituto.

## PROGRAMMI



### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>Modulo</b>	<b>Unità Didattica</b>
<i>Modulo 1: Il Verismo italiano</i>	<i>Unità didattica 1a :Giovanni Verga(il pensiero e la poetica)</i>
	<i>Unità didattica 1b : Vita dei Campi(lettura e commento Rosso Malpelo). I Malavoglia (struttura, contenuto, lettura brani scelti)</i>
	<i>Unità didattica 1c: Novelle Rusticane e (composizione e struttura). Mastro Don Gesualdo (temi e contenuti). Letture scelte</i>
<i>Modulo 3: Il Decadentismo</i>	<i>Unità didattica 3a: contesto storico</i>
	<i>Unità didattica 3b: contesto letterario</i>
<i>Modulo 4: Giovanni Pascoli</i>	<i>Unità didattica 4a: Biografia</i>
	<i>Unità didattica 4b: Opere</i>
<i>Modulo 5: Il Novecento</i>	<i>Unità didattica 5a: Contesto storico</i>
	<i>Unità didattica 5b: Le avanguardie storiche (Marinetti e il Futurismo)</i>
	<i>Unità didattica 5c: La poesia</i>
<i>Modulo 6: Gabriele D'Annunzio</i>	<i>Unità 5d: La crisi del romanzo</i>
	<i>Unità 6a:vita, pensiero e poetica</i>
	<i>Unità 6b: opere</i>
<i>Modulo 7: Italo Svevo</i>	<i>unità 6c: i romanzi (struttura e contenuto)</i>
	<i>Unità 7a:vita e pensiero</i>
	<i>Unità 7b: La Coscienza di Zeno (composizione, titolo, struttura)</i>
<i>Modulo 8:Luigi Pirandello</i>	<i>Unità 8a: il pensiero e la poetica</i>
	<i>Unità 8b: L'Umorismo</i>
	<i>Unità 8c: Novelle per un anno (composizione, struttura, lettura e commento)</i>
	<i>Unità 8d: Uno, Nessuno, Centomila. Il Fu Mattia Pascal. Sei personaggi in cerca d'autore. Lettura e commento brani scelti.</i>
<i>Modulo 9: La poesia del '900</i>	<i>Unità 9a:Ungaretti, Montale, Saba (vita e opere)</i>
	<i>Unità 9b: lettura e commento opere scelte</i>

## STORIA



<b>Modulo</b>	<b>Unità Didattica</b>
<i>Modulo 1: L'Italia Giolittiana</i>	<i>Unità1a: Giolitti e le sue riforme</i>
	<i>Unità 1b: La guerra in Libia</i>
<i>Modulo 2:La Prima Guerra Mondiale</i>	<i>Unità 2a:Le origini del conflitto</i>
	<i>Unità 2b: Inizio ostilità e guerra di movimento</i>
	<i>Unità 2c: Guerra di logoramento e guerra totale</i>
	<i>Unità2d: Intervento americano e sconfitta tedesca</i>
<i>Modulo 3: L'Europa prima e dopo la Grande Guerra</i>	<i>Unità a 3a: Il quadro geopolitico dell'Europa. Vincitori e vinti.</i>
<i>Modulo 4: L'Unione Sovietica</i>	<i>Unità 4a: Da Lenin a Stalin</i>
<i>Modulo 5: Il Fascismo</i>	<i>Unità 5a: Le leggi razziali</i>
	<i>Unità 5b:Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana</i>
<i>Modulo 6: La crisi del '29</i>	<i>Unità 6a: Il new Deal</i>
	<i>Unità6b: Le democrazie europee di fronte alla crisi</i>
<i>Modulo 7: Il Nazismo</i>	<i>Unità 7a: L'ascesa di Hitler</i>
	<i>Unità 7b:Il totalitarismo nazista e la sua violenza</i>
<i>Modulo 8: La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah</i>	<i>Unità 8a: L'ordine europeo in frantumi</i>
	<i>Unità 8b: L'apogeo dell'Asse e la sua sconfitta</i>
	<i>Unità 8c: La Resistenza italiana</i>
<i>Modulo 9:Auschwitz</i>	<i>Unità9a: Lo sterminio degli ebrei e i lager in Italia</i>
	<i>Unità9b: Le responsabilità</i>
	<i>Unità9c: I sommersi e i salvati</i>
<i>Modulo 10: La Guerra Fredda</i>	<i>Unità10a: La nascita dei due blocchi</i>
	<i>Unità 10b: Il crollo del Comunismo</i>
<i>Modulo 11: L'eredità della guerra in Italia</i>	<i>Unità 11a: La Repubblica</i>
	<i>Unità 11b: La Costituzione Italiana</i>

## LINGUA INGLESE



<b>Modulo</b>	<b>Unità didattica</b>
<i>Commerce and trade</i>	<i>Grammar review</i>
	<i>Channels of distribution, factors and sectors of production, types of economy</i>
	<i>International trade: protectionist policies, trading blocs (the E.U.), documents</i>
	<i>The organisation of business: sole traders and partnerships</i>
	<i>Limited companies, franchising, multinationals</i>
<i>The banking system</i>	<i>Services offered to businesses, bulls and bears</i>
	<i>The London and New York Stock Exchanges</i>
<i>Globalisation</i>	<i>General concept, alliance capitalism</i>
	<i>Outsourcing and offshoring</i>
<i>Marketing and advertising</i>	<i>Market researches</i>
	<i>Segmentation</i>
	<i>The 4 p's</i>
	<i>Types and means of advertising</i>
<i>Civilisation</i>	<i>The British Isles: physical and political geography</i>
	<i>The British Isles: history, key facts, dates and politics</i>



## LINGUA FRANCESE

### RIPASSO GENERALE DI GRAMMATICA

#### 1. L'UNIVERS DE L'ENTREPRISE

Le défi de l'entreprise aujourd'hui  
Les formes de l'entreprise  
Le personnel de l'entreprise  
Les sociétés  
Le statut juridique des sociétés

#### 2. L'ACTIVITE' COMMERCIALE

Les différentes catégories de commerce  
Le Franchising  
Les points de vente  
Le défi de l'e-commerce  
Les canaux de distribution

#### 3. LA VENTE

Le développement du marché  
La connaissance du marché  
La distribution  
Les études de marché  
Le marketing  
Le marketing mix

#### 4. LES BANQUES ET LES ASSURANCES

Les principales catégories de banques  
Les opérations bancaires  
Les banques en ligne  
Le rôle des banques dans le règlements internationaux  
Types et rôle des assurances.

#### 5. LA LIVRAISON

La commande  
La facture et le règlement  
Livraison et exportation  
Les acteurs de la livraison  
Le transport des marchandises

#### 6. LES AFFAIRES INTERNATIONALES

La mondialisation

#### ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il governo francese  
Le istituzioni dell'UE



## LINGUA SPAGNOLA

### 1.MARKETING Y PUBLICIDAD

Dar a conocer tu empresa.

La publicidad: el lenguaje de la publicidad y del márketing, los anuncios publicitarios El folleto:

elaborar folletos publicitarios.

El catálogo: consultar catálogos.

El logotipo.

El marketing: directo e indirecto; el neuro márketing

### 2.LA EMPRESA Y LAS FERIAS

Tipologías de empresas y clasificaciones

Qué es una feria.

Ferias representativas por sectores.

Conocer diferentes ferias nacionales e internacionales

Identificar una feria adecuada a tu sector

Ejemplos de ferias: la feria universal y Fitur.

### 3.LOS BANCOS-OPTENER UN CRÉDITO

Los servicios de los bancos

Operaciones bancarias

El sistema de microcréditos

Elegir los bancos y servicios financieros.

El banquero de los pobres: Muhamad Yunus y el microcrédito.

El Banco de España: historia, funciones, órganos rectores\*.

El sistema bancario de la UE: el SEBC y el Eurosistema, el BCE, los BCN.

### 4.LA BOLSA

La Bolsa de valores: características y funciones

La bolsa desde su origen hasta nuestros días

Las bolsas europeas: la Bolsa de Madrid

Los mercados financieros: monetarios y de capitales

los índices bursátiles, las inversiones, los corredores

La bolsa y las crisis económicas internacionales: Crak de la Bolsa del 29



# MATEMATICA



Modulo	Unità Didattica
<p>Modulo 1: Elementi di analisi matematica</p>	<p>Unità didattica 1a  <b>ANALISI INFINITESIMALE: LE FUNZIONI DI PIÙ VARIABILI.</b>                      -Le disequazioni in due variabili:  <input type="checkbox"/> le disequazioni lineari  <input type="checkbox"/> le disequazioni non lineari                      -Le funzioni di due variabili:  <input type="checkbox"/> definizione  <input type="checkbox"/> ricerca del dominio                      -Il sistema di riferimento nello spazio e i grafici delle funzioni:  <input type="checkbox"/> il piano, linee di sezione, linee di livello  <input type="checkbox"/> richiami sui limiti, continuità, derivate  <input type="checkbox"/> le derivate parziali e le derivate successive</p>
	<p>Unità didattica 1b  <b>MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE IN 2 VARIABILI.</b>                      -Ricerca di massimi e minimi liberi:  <input type="checkbox"/> metodo delle linee di livello  <input type="checkbox"/> metodo delle derivate  <input type="checkbox"/> metodo dei moltiplicatori di Lagrange -Ricerca di massimi e minimi vincolati:  <input type="checkbox"/> massimi e minimi vincolati da equazioni, uso dell'Hessiano orlato,  <input type="checkbox"/> massimi e minimi vincolati da disequazioni  <input type="checkbox"/> caso particolare di funzioni lineari con vincoli lineari</p>
	<p>Unità didattica 1c  <b>MATRICI DETERMINANTI E SISTEMI DI EQUAZIONI LINEARI.</b>                      -Matrici:  <input type="checkbox"/> operazioni con le matrici: addizione di due matrici, prodotto di una matrice per un numero, prodotto tra due matrici                      -Determinanti:  <input type="checkbox"/> determinante di una matrice quadrata: regola di Laplace e regola di Sarrus.                      Rango di una matrice.                      -Risoluzione di sistemi di equazioni lineari a più incognite:  <input type="checkbox"/> metodo di Cramer  <input type="checkbox"/> metodo di eliminazione</p>
<p>Modulo 2: Matematica applicata all'economia</p>	<p>Unità didattica 2°  <b>LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</b>                      Generalità.                      Il modello del problema.                      Metodo grafico per la risoluzione di problemi di programmazione lineare in 2 variabili                      Cenni sulla risoluzione di problemi di programmazione lineare in 3 variabili riconducibili a 2</p>
	<p>Unità didattica 2b  <b>MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA</b>                      -Problemi relativi a rendite certe e ammortamenti:  <input type="checkbox"/> generalità sulle rendite finanziarie  <input type="checkbox"/> montante di rendite finanziarie.  <input type="checkbox"/> valore attuale di rendite temporanee e perpetue  <input type="checkbox"/> ammortamento di prestiti indivisi (cenni)</p>
	<p>Unità didattica 2c  <b>RICERCA OPERATIVA</b>                      -Generalità sulla ricerca operativa.                      -Problemi di decisione                      Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati.                      -Le scelte ottimali in merito a problemi di massimo e di minimo con funzioni obiettivo (lineari e di secondo grado).                      -Il problema delle scorte.                      -Problemi di scelta tra più alternative.                      -Problemi di scelta con effetti differiti: cenni.</p>

## ECONOMIA AZIENDALE



MODULO	UNITA' DIDATTICA
Modulo 1 L'IMPRESA INDUSTRIALE	Unità didattica 1a L'impresa industriale
	Unità didattica 1b La gestione strategica
	Unità didattica 1c La pianificazione
	Unità didattica 1d I costi dell'impresa industriale
Modulo 2 IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE	Unità didattica 2a Il controllo di gestione ed il budget
	Unità didattica 2b L'analisi degli scostamenti ed il reporting
Modulo 3 LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA	Unità didattica 3a Il sistema informativo e la contabilità generale
	Unità didattica 3b Il bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione
	Il bilancio Sociale ed Ambientale
	Unità didattica 3c L'analisi di bilancio per indici
	Unità didattica 3d L'analisi di bilancio per flussi
	Unità didattica 3e Il bilancio sociale e ambientale
Unità didattica 3f La fiscalità d'impresa	



## DIRITTO

### 1. Elementi costitutivi dello Stato:

- popolo
- territorio
- sovranità

### 2. Forme di Stato e di Governo

#### Forme di Stato

- Dal Feudo allo Stato Assoluto
- Lo Stato Liberale: le rivoluzioni “borghesi”
- La degenerazione dello Stato liberale: “il socialismo” e l’“autoritarismo”
- La nascita dello Stato Democratico

#### Forme di Governo

- Monarchia
  - assoluta
  - costituzionale
  - parlamentare
- Repubblica
  - Parlamentare
  - Presidenziale
  - Semipresidenziale

### 3. L’evoluzione storica del sistema costituzionale italiano

#### Dallo Statuto Alberino alla Costituzione Repubblicana

- Caratteristiche della Costituzione Repubblicana

### 4. La Gerarchia delle Fonti

- Fonti Superprimarie (Costituzionali)
- Fonti Primarie
- Fonti Secondarie

### 5. La Struttura della Costituzione:

- Principi fondamentali
- Forma di Stato e di Governo italiana, principio lavorista, principio di sovranità popolare
- Principio personalista/diritti fondamentali/doveri inderogabili
- Uguaglianza
- Decentramento e sussidiarietà
- Laicità dello Stato

#### Prima parte della Costituzione: Diritti e Doveri dei Cittadini

- Rapporti civili
- Rapporti etico-sociali
- Rapporti economici
- Rapporti politici

#### Seconda parte della Costituzione: Ordinamento della Repubblica (gli Organi Costituzionali)

- Parlamento
- Governo
- Magistratura
- Presidente della Repubblica
- Corte Costituzionale
- U.E. Cenni storici, organi

## 6. Cenni sugli Enti Locali

Ed. Civica

L'evoluzione dei diritti umani

I diritti di prima generazione

I diritti di seconda generazione

I diritti di terza generazione

In particolare:

Diritto alla libertà personale

Libertà di espressione del proprio pensiero

Diritto alla salute

Il lavoro tra diritto e dovere civico

Il ruolo della famiglia all'interno della Costituzione





## **ECONOMIA POLITICA**

### **PROGRAMMA**

#### **IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA**

- 1) L'economia mista;
- 2) Le funzioni economiche dello Stato Le spese pubbliche e le entrate pubbliche:
- 3) imposte, tasse e contributi

#### **IL BILANCIO PUBBLICO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

- 1) I caratteri del bilancio pubblico
- 2) I principi del bilancio pubblico
- 3) Il bilancio preventivo e il suo iter di approvazione

#### **LA SOLIDARIETA' ECONOMICO-SOCIALE**

- 1) Lo Stato sociale e i suoi caratteri
- 2) L'introduzione dello Stato sociale in Italia
- 3) La previdenza sociale e gli enti previdenziali Il terzo settore

#### **LE NUOVE DIMENSIONI DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI**

- 1) La globalizzazione e i suoi caratteri
- 2) I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione
- 3) Il ruolo delle multinazionali

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

**PNRR**

## SCIENZE MOTORIE

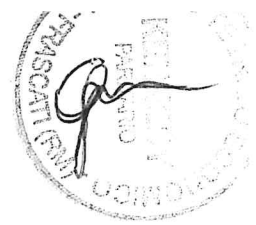


<b>Modulo</b>	<b>Unità Didattica</b>
Modulo 1: ALLENAMENTO	Allenamento funzionale
	Core stability
	Monitorare l'allenamento: scala di Borg
Modulo 2: SPORT COMBINATI	Triathlon, biathlon, pentathlon
	Sport da combattimento
	Il judo
Modulo 3: SPORT E TECNOLOGIE	I trasduttori, i GPS, le telecamere
Modulo 3: SPORT E TECNOLOGIE	La match analysis
Modulo 4: FITNESS E SALUTE	Sindrome ipocinetica, sindrome metabolica
Modulo 6: SPORT MEDICINA E PREVENZIONE	Disabilità e sport

## SOCIOLOGIA DELLE RELIGIONI



MODULO	UNITA' DIDATTICA
<p><i>Modulo 1° L'origine della religione</i></p>	<p><i>Concetti chiave: religioso, sacro/profano, puro/impuro</i></p>
	<p><i>La religione dei primitivi</i></p>
	<p><i>La religione dell'antico Egitto</i></p>
	<p><i>Politeismo</i> <i>Monoteismo</i></p>
<p><i>Modulo 2° Le antiche religioni</i></p>	<p><i>La religione degli Assiro-Babilonesi</i></p>
	<p><i>La religione dei Sumeri</i></p>
	<p><i>La religione dei Persiani</i></p>
<p></p>	<p><i>La religione degli Etruschi</i></p>
<p><i>Modulo 3° Le religioni antiche di maggior spessore</i></p>	<p><i>La religione dei Greci</i></p>
	<p><i>La religione dei Romani</i></p>
	<p><i>La mitologia: ricerca euristica e psicologica</i></p>
	<p><i>Atteggiamento dei Romani nei confronti delle religioni dei popoli vinti</i></p>
<p><i>Modulo 4° L'Ebraismo, Il Cristianesimo</i></p>	<p><i>Confronto fra religioni e società ebraiche e cristiane</i></p>
	<p><i>La Bibbia, i Vangeli</i></p>
	<p><i>Profonde trasformazioni sociali, con l'avvento del Cristianesimo</i></p>
	<p><i>Lo scisma d'Oriente, gli Ortodossi Riforma protestante e Riforma cattolica</i></p>
<p><i>Modulo 5° Religioni del mondo orientale</i></p>	<p><i>L'Induismo</i></p>
	<p><i>Il Buddismo</i></p>
	<p><i>I fondamentalismi</i></p>
	<p><i>Il fanatismo religioso nel mondo contemporaneo</i></p>



### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Giuseppe Pompilio	<i>G. Pompilio</i>
Elisabetta Calafati	<i>Elisabetta Calafati</i>
Maria Luisa Vaiano	<i>M. Vaiano</i>
Francesca Caldaroni	<i>Francesca Caldaroni</i>
Daniele Rocco Fittipaldi	<i>D. Rocco Fittipaldi</i>
Selma Guarino	<i>Selma Guarino</i>
Marco Casoli	<i>Marco Casoli</i>
Silvana Palmieri	<i>Silvana Palmieri</i>